

Scheda elementi essenziali del progetto

I GIOVANI E LA PREVENZIONE 2.0

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sensibilizzare, informare, prevenire e supportare i giovani dai 15 ai 24 anni del Comune di Cesa rispetto alle dilaganti problematiche riconducibili all'uso/abuso di tabacco, alcool e droghe.

L'obiettivo del progetto intende agire sulla **prevenzione**, la quale gioca un ruolo essenziale nell'arginare il fenomeno delle **"dipendenze"** definendo pertanto strategie integrate focalizzate sia sulla potenzialità delle capacità personali (ad esempio competenze socio-emotive e relazionali) sia azioni di conferma e di rinforzo dell'ambiente di vita attraverso i metodi "life skills education" e "peer education" **[Azione A: Azioni di supporto e presa in carico psico-socioeducativa] - [Azione B: Interventi di informazione e prevenzione]**. Pertanto il progetto, in linea con la cornice generale del programma concorre al raggiungimento degli **obiettivi n.1** "Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo" **target 1.3** [Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili] **e n.3** "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" **target 3.5** "Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol".

Muovendo da tale ottica, il progetto intende offrire ai giovani occasioni di informazione e riflessione che consentano di acquisire la consapevolezza sul proprio agire e di attivarsi con nuove strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati, lavorando, parallelamente, sulla valorizzazione del senso di autoefficacia, di empowerment, e sulle cosiddette life skills, ossia tutte quelle competenze vitali, quali la comunicazione efficace, l'empatia, il pensiero critico, la gestione delle emozioni e delle situazioni di stress, capaci di rendere il giovane in grado di affrontare e misurarsi con le numerose sfide evolutive davanti alle quali è posto **[Azione B: Interventi di informazione e prevenzione] - [Azione C: Azioni di informazione e coinvolgimento della cittadinanza]**. Dunque il progetto concorre al perseguimento degli obiettivi individuati dal programma nel quale è contenuto **n.4** [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] **e n.10** [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] **target 10.2** [entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale,

economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] dell'Agenda 2030.

Il progetto porta dunque il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto concorrendo a soddisfare il bisogno emerso nella cornice generale nel quale è contenuto ed individuato mediante la sfida sociale n.1 di sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita degli adolescenti e dei giovani, con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze giovanili poiché il progetto si prefigge di sviluppare in modo mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio di vita degli adolescenti e la sfida sociale n.2 di educare alla legalità e promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle "regole" costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile dal momento che persegue l'obiettivo di sensibilizzare, informare, prevenire e supportare i giovani dai 15 ai 24 anni del Comune di Cesa rispetto alle problematiche riconducibili all'uso/abuso di tabacco, alcool e droghe.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Azioni di supporto e presa in carico psico-socioeducativa

Attività A.1: Percorsi di costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari

- Supporto alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del giovane;
- Sostegno nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Collaborazione nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
- Supporto per la creazione e diffusione del calendario degli incontri;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto nell'attuazione di attività di mediazione sociale nel gruppo dei pari;
- Sostegno nella condivisione di vissuti individuali, volti alla collaborazione, riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni;
- Partecipazione nella valutazione ed approfondimento di proposte dei giovani su tematiche di loro interesse;
- Supporto nella conduzione di giochi cooperativi;
- Supporto conduzione di attività in sottogruppi;
- Collaborazione nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle singole attività;
- Collaborazione nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività A.2: Percorsi di valorizzazione di risorse e competenze personali (life skills)

- Predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del giovane;
- Organizzazione degli incontri;
- Suddivisione dei partecipanti in gruppo;

- Creazione e diffusione del calendario degli incontri;
- Realizzazione degli incontri;
- Osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo dei pari;
- Utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Ri-educazione alla capacità di gestione del conflitto, alla competenza nell'affrontare situazioni nuove, alla capacità di promuovere il cambiamento;
- Esercizi per il potenziamento delle capacità individuali;
- Utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Modalità pratiche di gestione delle emozioni e dello stress;
- Compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- Monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici;
- Valutazione finale: somministrazione di questionari specifici;

Attività A.3: Attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico

- Collaborazione nella predisposizione di uno spazio adeguato che rispetti la privacy dell'utente;
- Supporto nella raccolta di segnalazioni e richieste d'aiuto da parte di giovani in situazioni di disagio;
- Collaborazione nella diffusione del calendario di apertura dello sportello;
- Supporto nell'accoglienza e gestione degli appuntamenti;
- Assistenza per la predisposizione e richiesta di firma del consenso informato sulla privacy per i genitori di minori;
- Collaborazione nel mappare/ informare i giovani circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Assistenza nell'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;

Azione B: Interventi di informazione e prevenzione

Attività B.1: Attivazione di percorsi di prevenzione da tabagismo, alcolismo e nuove dipendenze

- Partecipazione durante l'organizzazione degli incontri e stesura del calendario;
- Supporto diffusione del calendario tra i partecipanti;
- Collaborazione nella divisione dei partecipanti in gruppi;
- Supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto nella presentazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati ai comportamenti a rischio (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- Collaborazione durante la condivisione di vissuti individuali, volti alla collaborazione, riconoscimento ed elaborazione di problematiche comuni mediante tecniche specifiche (roleplaying, circle time, brainstorming);
- Sostegno nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;

- Affiancamento nelle attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- Assistenza per l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Supporto per mappare/ informare i giovani circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Partecipazione durante la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Supporto nella realizzazione di opuscoli informativi da parte dei giovani;
- Collaborazione nel monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici sulle singole attività;
- Supporto nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici per raccolta feedback.

Azione C: Azioni di informazione e coinvolgimento della cittadinanza

Attività C.1: Creazione di Sportello Informa itinerante

- Collaborazione nell'organizzazione logistica dell'espletamento delle attività;
- Supporto nell'allestimento del gazebo preposto;
- Sostegno nella diffusione del calendario in cui lo sportello itinerante sarà attivo e in quale piazza;
- Supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze, esplicitazioni e richieste del soggetto;
- Partecipazione nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, opuscoli informativi, ecc.);
- Supporto nella predisposizione del materiale informativo in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi e distribuzione di materiali divulgativi;
- Supporto nella realizzazione delle attività di back-office e front-office;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica dell'attività di supporto/ sostegno in funzione delle richieste presentate;
- Partecipazione nella raccolta di segnalazioni e richieste di informazione e supporto da parte di giovani in situazioni di difficoltà;
- Collaborazione nella valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse;
- Assistenza per mappare/ informare i cittadini circa le iniziative, i finanziamenti e le opportunità formative e/o professionali presenti, i servizi presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Collaborazione nella creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni per l'invio di newsletter relative ad aggiornamenti ed opportunità

Attività C.2: Creazione e incremento di un sistema di comunicazione social/web

- Supporto nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Collaborazione nella creazione di un profilo web dello sportello online sui principali social network;
- Sostegno nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- Collaborazione nell'aggiornamento delle pagine;

- Supporto nel monitoraggio dei feedback e recensioni;
- Collaborazione nella realizzazione di un forum di sportello informagiovani online, in grado di rispondere tempestivamente alle domande che vengono poste;
- Supporto nella diffusione di contenuti e post relativi alle tematiche di interesse giovanile;
- Sostegno nel collegamento degli eventi e iniziative alla pagina social;
- Condivisione dell'utilizzo dell'hashtag #sono giovane, lanciato nelle precedenti progettualità, in corso di realizzazione;
- Cooperazione nei contatti con pagine e gruppi di giovani di altri territori.

Attività C.3: Interventi di animazione di strada

- Supporto durante le riunioni di concertazione;
- Collaborazione nel raccordo con le figure di riferimento (ente comunale, enti locali, ecc.);
- Collaborazione nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi informativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) In materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- Supporto nella realizzazione e stampa volantini, materiale informativo e divulgativo;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Sostegno nell'allestimento di stand;
- Collaborazione nella realizzazione degli eventi;
- Supporto nell'erogazione di informazioni e diffusione di materiali promozionali in materia di lavoro, assistenza, integrazione, formazione ed orientamento formativo e professionale;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Supporto durante la realizzazione e diffusione di video degli eventi mediante social network;
- Collaborazione nel coinvolgimento della comunità locale alle rappresentazioni/ eventi.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI CESA	181252	COMUNE DI CESA CASA COMUNALE	CESA	CE	PIAZZA DE GASPERI 1	13

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

13

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

Comune di Cesa – Sede: Casa Comunale – Piazza De Gasperis

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci</p>

		<p>prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale</p>

		<p>(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>